

## Degrado Nel mirino del pretore 300 persone

Due giorni di indagini un dossier alto e tenebroso. Così il pretore di Roma pubblica e privata e tra i commercianti che rischiano una sanzione amministrativa. Sono i risultati dell'inchiesta condotta dal pretore Adalberto Albano per misurare il degrado del centro storico e di altre zone della città di interesse archeologico. Rivelano che in molte aree quelle passate al setaccio l'abbandono la sporcizia l'incuria e gli abusi hanno raggiunto punte preoccupanti. Così il pretore Albano che al Gianicolo a Santa Maria in Trastevere piazza Farnese Campo de' Fiori piazza Navona piazza Esquilino piazza de' Massimi lo stadio Domiziano piazza Santa Apollinare Santa Maria Maggiore Colle Oppio Fontana di Trevi via del Corso il Babuino villa Borghese parco dei Daini le zone pedonali sono state trasformate in parcheggi i palazzi storici sono maltrattati i monumenti vengono roccati la pubblicità è ovunque carta tutto e le insegne dei negozi sono fuori misura. La prima trincea dell'operazione condotta da cinque squadre «speciali» di vigili urbani che il 20 marzo hanno fatto un controllo e non l'hanno fatto e di quelli privati, molte di strati e incuranti di zone soggette a vincoli artistici e archeologici.

## Arrestate quattro persone Chiedevano 15 milioni ai disoccupati per un lavoro inesistente

Quindici milioni per un posto di lavoro che non c'era. Arrestati ieri per ordine del magistrato i quattro componenti della banda capeggiata da Antonio Marchetello funzionario regionale già incriminato in una storia di tangenti per gli appalti delle Usl. La truffa e simile, in ambedue i casi l'organizzazione si serviva di documenti con la firma apocrifa dell'assessore regionale alla Sanità Violenzio Ziantoni.

ANTONIO CIPRIANI

«La sua richiesta è stata accolta e lei è stato inserito nelle liste speciali per invalidi civili. Pertanto nei prossimi giorni verrà assunto con chiamata diretta presso la Usl». Una breve lettera su carta intestata dell'assessorato regionale alla Sanità con tanto di protocollo timbro e firma dell'assessore. Ma la firma era falsa e i posti di lavoro promessi inesistenti. Però quelli che l'hanno ricevuta non lo sapevano e contenti d'aver trovato la strada giusta per ottenere il soporifero posto di lavoro pagavano i quindici milioni pattuiti agli emittenti dell'organizzazione.

## Di nuovo in manette il funzionario regionale che ha falsificato la firma di Ziantoni

Leffi e Paola Sbaraglia i primi due avvicinarono gli aspiranti «finti invalidi» e li mettevano in contatto con Paola Sbaraglia che per «avviare» la pratica si faceva dare dai tre ai sei milioni di anticipo. A quel punto entrava in ballo Antonio Marchetello il funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità preparava le lettere che certificavano l'invalidità su carta intestata le firmava con il nome di Violenzio Ziantoni e le dava a Paola Sbaraglia che a sua volta consegnandole ai truffati si faceva dare il resto del quindici milioni pattuiti. Solti che secondo le indagini degli agenti della squadra mobile guidati da Robert Nash finivano nelle tasche di Antonio Marchetello.



Antonio Marchetello



Paola Sbaraglia

# Truffa alla Regione Vendevano posti a finti invalidi

«Non è più possibile tollerare che i problemi delle borgate continuino ad esplodere mentre dentro questo palazzo nessuno pensa al meno a discuterli» accusava tra i manifestanti l'ex sindaco Ugo Vetere. Parole dure contro la giunta anche da parte di don Nicolini. «La tragica morte del piccolo Elvis segna un limite oltre il quale la pazienza non è più possibile. Partecipo a questa manifestazione perché c'è la gente e la gente è il vero cuore di questa città». Ad insaprire gli animi è soprattutto la latitanza dell'amministrazione. Così torna a farsi strada l'idea che l'unica soluzione è quella della «prova di forza» del comitato di quartiere di Torre Maura ha stampato un volantino contro l'ipotesi del campo per gli zingari a via del Ruderi. «Ormai è solo attraverso una dimostrazione di forza espressa dalla nostra partecipazione e presenza fisica a far recedere il Comune da quanto stabilito» c'è scritto. Da ieri sera intanto Paolo Guerra capo



Carla Leffi

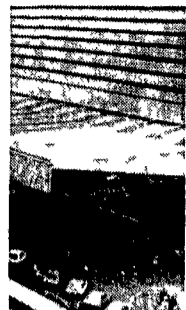


Aldo Leone

Questo è successo negli ultimi due mesi. Proprio quando Marchetello firmò in carcere in nome con altre persone per aver falsificato documenti proponendo falsi contraffatti per l'appalto di pulizie e forniture di generi alimentari delle Usl.

## Viaggiatori più sicuri con i cancelli a Termini

Cancelli alla stazione Termini. Si alzeranno ogni notte dalle 23 alle 4 del mattino e chiuderanno gli ingressi laterali quello di via Marsala e l'altro in via Crocetta. I dispositivi decisi dalle Ferrovie dello Stato sono stati studiati per garantire una maggiore sicurezza ai viaggiatori durante le ore notturne. Chi arriva e chi parte in quell'arco di tempo dovrà passare da ora attraverso le entrate di piazza dei Cinquecento (nella foto) dove sono tutti i servizi biglietteria parcheggio e zona taxi.



## «E' una scuola pericolosa» Blocco stradale a Centocelle

La sicurezza della scuola sono da tempo immemorabile ostruite dalle cataste di vecchi banchi e altre suppellettili in disuso. Che in caso di emergenza rimarrebbero tutti intrappolati i ragazzi lo hanno detto perfino ai vigili del fuoco naturalmente dopo aver protestato con preside e professori. Ad orecchie da mercanti hanno opposto il blocco stradale di ieri sciolto dopo pochi minuti dalla polizia che si è premurata di identificare alcuni giovani.

Quanto a sicurezza gli studenti ci tengono alla propria. Gli allievi dell'istituto professionale per odontotecnici e ottici di via Aquilonia a Centocelle hanno protestato e occupato la strada perché le porte di sicurezza della scuola sono da tempo immemorabile ostruite dalle cataste di vecchi banchi e altre suppellettili in disuso. Che in caso di emergenza rimarrebbero tutti intrappolati i ragazzi lo hanno detto perfino ai vigili del fuoco naturalmente dopo aver protestato con preside e professori. Ad orecchie da mercanti hanno opposto il blocco stradale di ieri sciolto dopo pochi minuti dalla polizia che si è premurata di identificare alcuni giovani.

## Tre arresti per lo scandalo dei «pannolini facili»

scandalo della ex Usl 19 (ora 12) che elargiva ad anziani e invalidi civili buoni per il prelievo di pannolini prodotti dalla stessa casa farmaceutica. I tre sono responsabili di una sfacciatata preferenza fatta alla ditta Tesal che in breve tempo eliminò tutte le altre ditte concorrenti. Associazioni per delinquere e corruzione è l'accusa che pende sui due uomini. I loro ammi istratore delegato l'altro socio della ditta preferita e sulla donna dottoressa della Usl 19 i tre imputati sono ora agli arresti domiciliari.

I «pannolini facili» continuano a mettere vittime. Marco Assirelli Pio Bastoni e Ramirez Zangari sono stati raggiunti dai mandati di cattura spiccati dalla magistratura romana. Secondo le indagini secondo le indagini sulle attività di Marchetello contatterono i truffati e ne rimborsarono molti. Quanti? Ed ancora quelle false attestazioni di invalidità non consentirono a qualcuno di ottenere un posto di lavoro? Su questa ipotesi il magistrato sta indagando in questi giorni.

## Tra due mesi Dc romana a congresso

le festività pasquali il calendario degli ultimi sessanta giorni è fittissimo. A maggio le votazioni per l'elezione dei delegati scaglionate in tre turni: 8-15 e 22 maggio. Dopo l'assemblea romana che si terrà al palazzo dei Congressi all'Eur si svolgeranno i congressi circoscrizionali.

Ancora due mesi e la Dc romana andrà a congresso. Si svolgerà come previsto dal 2 al 5 giugno e il 11 aprile è il termine ultimo per la presentazione delle mozioni congressuali, slittato di qualche giorno per le festività pasquali.

## Anno record per la Cassa di Risparmio

no oltrepassi ci sono nuovi avamposti a Parigi Nizza e Cannes. Sono i dati più significativi dell'attività dell'87 e sono stati pubblicati ieri nell'assemblea dei soci presieduta dal professor Pellegrino Capaldo che ha approvato il bilancio.

Gli affari della Cassa di Risparmio di Roma vanno a gonfie vele. Un aumento dell'utile netto del 16%, so no cresciuti di un quarto i crediti alla clientela e sta inglobata la ex Cassa di risparmio molisana e periferica.

## La Provincia recupera l'arte dei piccoli comuni

le conclusioni enunciate da Maria Antonietta Sartori presidente comunista della provincia al termine della conferenza dedicata al recupero dei centri storici tenutasi ieri mattina a Castel Sant'Angelo. Subito Palazzo di Palazzo Zagari e tanti altri piccoli comuni diventeranno piazze e teatri di spettacoli legati alla loro storia.

Con un occhio al turismo e l'altro a ridare vita ai centri urbani per i propri cittadini la Provincia è pronta a investire miliardi e recuperare tradizioni manifestazioni monumenti e brogli di Roma e dintorni. Sono

GRAZIA LEONARDI

## Arrestati Vendevano medicinali rubati

Acquistavano medicinali rubati per rivenderli clandestinamente a prezzi più bassi di quelli fissati, ma per loro sono arrivate le manette. I quattro tutti pregiudicati sono stati arrestati dai reparti operativi dei carabinieri di Roma e Caserta. In seguito ad indagini condotte in collaborazione con il Nucleo antisofisticazione di Milano. Sono Mario Pozzo, 54 anni di Pozzo l'Esilio Marcialis 56 anni di Orvieto entrambi residenti a Roma Francesco Pasquariello ed Ernesto Pensilino 57 anni casertani. I carabinieri probabilmente attraverso un esposto avevano notato negli ultimi tempi la presenza sul mercato clandestino di grosse partite di medicinali a poco prezzo. Sono così scattate le indagini che hanno portato all'identificazione di quello che i carabinieri ritengono essere il vertice di una organizzazione più ampia che ricetta via medicinali provenienti da furti in magazzini e auto carri. I quattro sono stati arrestati per associazione per delinquere e ricettazione aggravata. Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno recuperato medicinali per 300 milioni di lire nelle abitazioni dei ricettatori.

## Dopo la morte del bimbo zingaro bruciato vivo nella sua roulotte manifestano in Campidoglio migliaia di abitanti delle borgate della Casilina

# «Sindaco, siamo stanchi di aspettare»

Un corteo fitto di gente altri manifestanti nella piazza del Campidoglio. A migliaia ieri sono arrivati dalle borgate lungo la Casilina per protestare contro la giunta, per chiedere servizi sociali per i quartieri e campi sosta per gli oltre mille zingari accampati nella zona Polemiche ed accusate all'amministrazione dopo la tragica morte del piccolo rom di dieci mesi arso vivo in una roulotte.

STEFANO DI MICHELE

Da Tor Bella Monaca al Campidoglio. Gli abitanti delle borgate lungo la Casilina che da settimane danno vita a cortei presidi stradali manifestazioni nei loro quartieri dimostrano sempre meno pazienza per i tentennamenti indecisioni le vuote promesse della giunta di Nicola Signorelli. E ieri a migliaia sono tornati ad affollare la piazza michelangiolesca. La richiesta sempre la stessa servizi per i quartieri campi sosta per mille nomadi accampati sotto le «torre» di Tor Bella Monaca. La tragica morte di Elvis Halilovic il bimbo rom di dieci mesi bruciato vivo in una roulotte nella sua roulotte ha dato nuova forza alle polemiche e alle accuse contro la giunta. «Signorelli vatte stanti fino a tarda sera sotto le finestre del consiglio comunale. Dalla Casilina sono partiti ben due gruppi il Comitato di quartiere e Lista di lotta con un corteo al quale hanno partecipato anche don Bruno Nicolini presidente dell'Opera Nomadi, e Filippo Zenobio presidente della VII circoscrizione da piazza dell'Esquilino al Comune del Pci in nome alla consultazione di quartiere. Si è invece recato subito in Campidoglio. Fische slogan coristi (c'erano anche un migliaio di persone per una manifestazione contro gli sfratti e per il risanamento del patri-

monio edilizio pubblico indetto da comunisti e dal Sunia) per l'intero pomeriggio fino a tarda sera. «Non è più possibile tollerare che i problemi delle borgate continuino ad esplodere mentre dentro questo palazzo nessuno pensa al meno a discuterli» accusava tra i manifestanti l'ex sindaco Ugo Vetere. Parole dure contro la giunta anche da parte di don Nicolini. «La tragica morte del piccolo Elvis segna un limite oltre il quale la pazienza non è più possibile. Partecipo a questa manifestazione perché c'è la gente e la gente è il vero cuore di questa città». Ad insaprire gli animi è soprattutto la latitanza dell'amministrazione. Così torna a farsi strada l'idea che l'unica soluzione è quella della «prova di forza» del comitato di quartiere di Torre Maura ha stampato un volantino contro l'ipotesi del campo per gli zingari a via del Ruderi. «Ormai è solo attraverso una dimostrazione di forza espressa dalla nostra partecipazione e presenza fisica a far recedere il Comune da quanto stabilito» c'è scritto. Da ieri sera intanto Paolo Guerra capo



Un momento della manifestazione in Campidoglio

gruppo dei Verdi ha cominciato uno sciopero della fame chiedendo l'immediata istituzione del campo sosta per i nomadi. «Prendendo che sia fatta chiara istituendo una commissione di inchiesta sulla responsabilità di chi ha tolto anche l'acqua ai accampamenti di Tor Bella Monaca - ha detto rendendo impossibile il poterla utilizzare per spe-

## Turisti Voglia di primavera

A Roma quando si presenta così viene voglia di perdonare tutto. Le piccole nevrose quotidiane il traffico l'inquinamento la giunta Signorile.



## Storia di un falsario pentito

Ha varcato il portone del quarto commissariato di polizia per andarsi a costituire. E per spiegare che il mandato di cattura per concorso in falso monetario spiccato contro di lui è ingiusto. Bruno Manantoni si dichiara innocente estraneo all'attività «miliardaria» di falsario. È lo stesso uomo che nel marzo dell'87 sollecitò la polizia a sequestrargli 7 miliardi di banconote false.

ROSSELLA RIPERT

L'ordine di cattura per concorso in falso monetario ormai gli «pesava». E così si è costituito alla polizia. Si è presentato al quarto distretto davanti al dottor Gianni Carnevale per proclamare la sua innocenza e la totale estraneità all'attività «miliardaria» di falsario. Nei prossimi giorni il magistrato deciderà sui suoi «casi». Si tratta di Bruno Manantoni 41 anni coinvolto fin dall'81 in un complesso intreccio di atti falsari e «pentimenti». Dopo essere stato sorpreso in tipografia a stampare 10mila passaporti falsi e arrestato nell'81 Bruno Manantoni sei anni dopo decise di fare le cose in grande. Attezzò il suo box di Mentana a «zecca» abusiva si procurò lastre macchinari e tutto l'occorrenza per fabbricare banconote e ne sfornò ben 7 miliardi in tagli da 50mila. Ma prima di

in z are a fare affari d'oro mettendole in circolazione fu fulminato da un repentino pentimento. Pensa che non era giusto dare altri dolori alla moglie e al figlio. Che era arrivato il momento di rompere con la «mania falsaria». E così si presentò al quarto distretto di polizia per sollecitare gli agenti a sequestrargli tutto macchinari e soldi. Naturalmente non fu arrestato e in galera finirono i due che gli avevano commissionato la partita di soldi falsi da esportare probabilmente nel sud est asiatico.

## «Qualità dei prodotti finanziari»

Incontro di cultura assicurativa promosso dal Consiglio Regionale Unipol Lazio

Roma, 30 marzo 1988  
ore 16,30  
Residence Ripetta  
Via di Ripetta, 231

